



Mille osservatori Onu per la pace del Salvador

Il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha chiesto al consiglio di sicurezza di autorizzare l'invio di oltre mille osservatori militari nel Salvador per sorvegliare il cessate il fuoco...

Gorbaciov torna al lavoro E presidente dell'istituto di ricerche sociali

Mikhail Gorbaciov inizierà oggi a Mosca il suo nuovo lavoro come presidente dell'istituto di ricerche sociali e politiche...

Massiccio sciopero contro il carovita in Polonia

Lo sciopero di ieri è stato un grande successo e in molte fabbriche le astensioni sono arrivate al 100 per cento...

Una bambina di 12 anni è stata legata, seviziata e bruciata viva da due amiche

Una bambina di 12 anni è stata legata, seviziata e bruciata viva da due ragazze di 16 e 17 anni...

VIRGINIA LORI

La notizia diffusa a Mosca è stata smentita ma il presidente del parlamento Khasbulatov chiede le dimissioni dell'esecutivo: «Hanno solo accresciuto caos e anarchia»

A Pietroburgo i taxisti minacciano di bloccare la visita del capo di Stato russo: «L'aumento dei prezzi è insostenibile» Nel mirino il ministro dell'Economia

Eltsin lascia la guida del governo? Il leader russo si occuperebbe dei problemi della Comunità

Eltsin si dimette da capo del governo russo? La notizia è stata smentita dal portavoce del presidente...



Boris Eltsin

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE MARCELLO VILLARI

MOSCA. Boris Eltsin starebbe per lasciare la carica di capo del governo e potrebbe annunciare le sue dimissioni già la settimana prossima...

shbulatov accusa che quella in corso non è una liberalizzazione dei prezzi, ma un aumento ingovernabile e anarchico...

Perché Eltsin scenderebbe così rapidamente - dopo appena dieci giorni dalla liberalizzazione dei prezzi - da quel cavallo su cui era salito...

za corrispettivi incrementi della produzione, stanno andando a ruota libera e questa costanza sta provocando la chiusura di stabilimenti perché molti prodotti restano invenduti...

mente di inscenare una clamorosa protesta, contro l'aumento delle tariffe, bloccando con migliaia di taxi l'accesso del presidente al palazzo comunale...

Se la giuria accetterà la sua tesi, Jeffrey Dahmer potrebbe tornare in libertà tra un anno

«Ho ucciso 17 uomini ma ero folle» Il mostro di Milwaukee tenta la difesa

«Colpevole e inferno di mente». Il mostro di Milwaukee, accusato di aver ucciso 15 persone, ha puntato la sua linea di difesa sulla follia...

Jeff Dahmer, arrestato nell'estate scorsa dopo la denuncia di un ragazzo, sfuggito terrorizzato alle violenze del giovane, ha scelto l'unica linea di difesa possibile: ha ammesso tutto, si è detto colpevole e folle...

nione pubblica. «Molte persone dicono: "Ammazza 17 persone è folle". Certo che lo è, ma in una corte di giustizia, la pazzia si riferisce non a quanto ha fatto l'assassino ma al suo stato mentale...

dello scorso anno. Violenze che non potranno non essere ricordate nel corso del dibattimento, anche se il procuratore generale ha fatto sapere che alcuni dei fatti più raccapriccianti saranno passati sotto silenzio...



Jeffrey Dahmer, è accusato di aver ucciso quindici persone

MILWAUKEE. Due «mostri» per 24 delitti. Due storie diverse con un solo filo conduttore, l'assassino a sangue freddo, ripetuto ossessivamente. È cominciato ieri il processo contro Jeffrey Dahmer, il biondo trentenne del Wisconsin, omicida-cannibale...

so 17 persone, ragazzini e adulti, finiti a pezzi nel frigorifero di casa e nel secchio della spazzatura, mentre la pubblica accusa gli ha attribuito «solo» 15 vittime. A centinaia di chilometri di distanza, in Florida, la trentacinquenne Aileen Carol Wuornos dovrà rispondere in nome della morte di cinque uomini ed è sospettata di averne uccisi altri due.

denuncerà e mi arresteranno. Bene, ho pensato che dovevo sparargli ancora». E ancora: «Ho ucciso per difendermi».

Aileen, una storia tormentata alle spalle - abbandonata dai genitori, violentata a 13 anni, madre di un bimbo a 14, prostituta da allora - ha trovato schierati dalla sua parte diversi gruppi femministi, che hanno puntato il dito contro

una società che non si è mai mostrata tenera con quella che è poi diventata una pluriomicida. Ma è una tesi non largamente condivisa. «Ci sono tante persone che hanno problemi» ha detto, liquidatorio, Leonard Goretski, uno dei detective che hanno collaborato all'arresto della donna. «Ma non tutti diventano serial killer».

Amara scoperta per Vera Wollenberger, leader verde della ex Rdt Sorvegliata per anni dalla Stasi ma la spia era suo marito

Di essere spiata lo sapeva. Ma che l'«angelo custode» le visse proprio accanto non lo aveva mai immaginato. Vera Wollenberger, nota oppositrice al regime di Honecker e ora deputata di Bündnis 90 al Bundestag, ha avuto un'amara sorpresa quando ha potuto consultare il proprio fascicolo negli archivi della Stasi: la spia che per dieci anni ha riferito tutto di lei alla polizia politica è suo marito.

te), le era stato vicino al momento della condanna. Da quando si erano sposati, più di dieci anni fa, lui aveva condiviso le sue battaglie e il suo impegno. Manifestavano le stesse idee, avevano la stessa età (tutti e due nati nel '52) e le stesse esperienze, ambedue provenienti da famiglie ben integrate nel sistema della Rdt e ambedue convinti che il sistema andasse riformato. Anche dopo il suo ritorno dall'esilio il marito le è stato accanto, s'è preso cura dei figli quando lei ha dovuto cominciare a far la spola tra Berlino e Bonn per i suoi doveri di deputata. C'è una foto che li ritrae insieme nel '90 davanti alla prigione di Berlino-Hohenschönhausen dove lei fu interrogata: Knud ha i capelli lunghi e la barba, Vera sorride. Una coppia affiatata.

Stasi sapeva tutto. Il suo «angelo custode», il collaboratore informale Donald, come veniva chiamato nei rapporti confezionati sul suo conto, era proprio la persona che gli era più vicina, quella che davvero sapeva tutto di lei, con la quale aveva trascorso gli ultimi dieci anni della sua vita. Era il marito. I riscontri erano troppo precisi per avere qualche dubbio, e d'altronde, dopo la confessione del funzionario che lo «pilotava», anche lui alla fine ha ammesso. Knud Wollenberger era stato assoldato dalla Stasi all'inizio degli anni '70 perché, avendo anche la nazionalità danese (danesa era sua madre) poteva viaggiare e avere contatti «utili». Lui nega che anche il matrimonio con Vera sia stato ispirato dai suoi superiori, sostiene di essere stato ricontattato dopo e di aver accettato per poter fare il doppio gioco e scoprire ciò che la polizia politica sapeva del movimento pacifista. È quanto ha scritto, almeno, in una lettera al figlio maggiore di Vera. Lei, dopo le prime dichiarazioni, s'è chiusa nel silenzio. Chiederà il divorzio e si porterà i figli a Bonn.

Si sbloccano i negoziati di pace sul Medio Oriente Israele e palestinesi trattano direttamente

«È finita la diplomazia dei corridoi». Così la portavoce palestinese Hanan Ashrawi ha commentato lo sblocco del contenzioso procedurale che aveva inficiato sino a ieri i negoziati bilaterali sul Medio Oriente. «Ora si inizia a discutere di sostanza», ha confermato un esponente della delegazione ebraica. Clima teso e scambio di accuse tra Tel Aviv e Damasco. Rinviato a oggi l'incontro israelo-libanese.

centrarsi su quelle di contenuto. Insomma, quello che sino a qualche settimana fa sembrava appartenere al «libro dei sogni» è cominciato ad accadere: i nemici di sempre hanno deciso di parlarsi in una sede ufficiale, in un momento ritenuto da tutti «decisivo» per il futuro del Medio Oriente. Il realismo politico ha per una volta avuto la meglio su atavici pregiudizi, su rancori e diffidenze che hanno segnato per quarant'anni la travagliata, e spesso drammatica, storia mediorientale. «Quello che è accaduto ieri è un fatto importante che aiuta le forze del dialogo», ha commentato da Gerusalemme il leader palestinese Faisal Husseini, aggiungendo che «ora si tratta di tradurre in proposte concrete il principio della pace in cambio dei Territori». Ma se il negoziato israelo-palestinese si è aperto con una concreta nota di speranza, non altrettanto si può dire per quello tra la Siria e lo Stato ebraico. «I siriani negano ancora ad Israele il diritto ad esistere», ha affermato il capo della delegazione ebraica Yosef Ben-Ahron. «Gli israeliani vogliono solo prendere tempo e non concedere nulla dei territori occupati», ha ribattito il responsabile siriano Moufak Alal. Comunque, continueranno a trattare. U.D.G.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PAOLO SOLDINI

BERLINO. Di lei sapeva tutto, certo. E lei sapeva che lo sapevano. Era la regola del gioco tra il regime e i suoi oppositori. Vera Wollenberger, pacifista, verde, tra gli esponenti più noti del movimento critico che negli anni '80 si batteva per la riforma democratica della Rdt, non si stupì più di tanto quando i funzionari della Stasi che l'interrogarono dopo il suo arresto, nell'88, mostrarono di essere molto ben informati su quel che lei faceva, diceva, pensava. Era normale: la polizia politica aveva occhi e orecchie dappertutto e stavolta doveva aver piazzato uno dei suoi informatori proprio nel posto giusto. Chi poteva essere? Un amico, un collega, un vicino di casa, uno dei tanti infiltrati che si

sapeva esserci (anche questo era «normale») nel movimento pacifista? Vera fu condannata a sei mesi di prigione e subito dopo espulsa per un anno in Gran Bretagna. Quando tornò, la Rdt stava affondando e lei riprese a fare politica: nelle prime elezioni pantodesche, nel dicembre '90, sarebbe stata eletta al Bundestag nelle file dei Verdi-Bündnis 90. La condanna per «tentativo di associazione illegale» era ormai storia d'un'altra epoca. Anche quello che l'aveva tradita faceva parte d'un passato lontano.

Knud Wollenberger, il marito e padre di due sei suoi figli (Vera ne ha anche un altro, che oggi ha 20 anni ed è nato da un'unione precedente)

FRIGIDAIRE advertisement with image of a refrigerator and text: CHI DETELO IN EDICOLA! FRIGIDAIRE... L'un'esplosione di colori, una galassia di formati mozzafiato...

L'INGANNO DEL GOLFO advertisement with image of a book cover and text: IN TUTTE LE EDICOLE (L.6000) Claudio Fracassi L'INGANNO DEL GOLFO... Che cosa accade realmente prima e durante la guerra? Come fu pilotata l'informazione? IL LIBRO DELL'ANNO!